



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 26-04-2023

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE DA REALIZZARE NELL' ANNO 2023 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:05 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

FALCONE ELIO FRANCESCO	P	CORDONE IVAN	P
DI STEFANO ILARIA	P	SIRAGUSA MARIANO	P
COMELLA ANTONINO	P	DI GIORGI GIUSEPPE	P
AUDINO ROBERTA	P	VARCA ROSARIA	P
CHIAPPONE MARIANO	P	Giannopolo Domenico	P
TERESI IOLANDA	A	GENNUSO GAETANA	P

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 1.

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il PRESIDENTE, Avv. ELIO FRANCESCO FALCONE, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti in oggetto.

La seduta è Pubblica.

<p>LAVORI PUBBLICI</p> <p>IL RESPONSABILE</p> <p>ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI</p>	<p>ASSESSORE PROPONENTE</p>
--	------------------------------------

Dal Responsabile dell'Area Tecnica, viene proposta la seguente delibera da sottoporre al Consiglio Comunale avente per **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE DA REALIZZARE NEL 2023 e DEL PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI 2023/2024.**

Richiamata

1. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/05/2022, esecutiva, con la quale si è approvato il piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2022/2024;
2. La delibera di G.M. N° 30 del 28/02/2023 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, per quanto applicabile.
3. La Deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 31/03/2023 con la quale è stata approvato l'unito elenco del Piano Biennale 2023/2024 di forniture beni e servizi, d'importo maggiore di 40 mila Euro di cui art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016.
4. **Considerato che:**
 - l'art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016, N° 50 nel testo coordinato e integrato con il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 dispone che, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici disciplinati dal decreto stesso, i Comuni approvino un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso e in particolare che:
 - L'attività di realizzazione dei lavori pubblici di **singolo importo maggiore a 100.000 euro** si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
 - Il programma triennale deve prevedere un **ordine di priorità**. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
 - le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti oltre che agli organi regionali competenti;
 - con deliberazione di G.M. N° 30 del 28/02/2023 sono stati adottati lo schema di programma triennale OO.PP. 2023/25 ed il relativo elenco annuale anno 2023;
 - con la sopra citata delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 01/03/2023 al 16/03/2023, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e che il relativo avviso è stato pubblicato nel sito internet del comune oltre che pubblicizzato mediante appositi avvisi pubblici;

- con deliberazione N° 50 del 31/03/2023 è stato adottato lo schema del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi degli anni 2023/2024, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- nei termini previsti non risulta siano pervenute osservazioni;
- si rende necessario procedere all'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025, dell'elenco annuale 2023 e del programma biennale delle forniture e dei servizi 2023/2024, come da tabelle allegate e che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- il presente provvedimento riveste i caratteri dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in quanto correlato al bilancio;
- per tutti i lavori previsti nell'elenco annuale 2023 sono stati redatti i rispettivi progetti di livello di fattibilità Tecnico Economico, ovvero studio di fattibilità;
- i progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste nel programma saranno appaltati, ad avvenuta concretizzazione dei rispettivi finanziamenti, con le procedure previste dalla vigente normativa in materia di realizzazione di opere pubbliche, previa verifica, per ogni singola opera, della compatibilità del procedimento di spesa con i vincoli posti dal patto di stabilità;

Pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 smi, il predetto progetto non può essere inserito nell'elenco annuale in quanto non dotato di Progetto di Fattibilità Tecnica Economica essendo di importo superiore ad un milione di Euro.

Riscontro: che ai sensi dell'**art. 6 comma 33 della L.R. 12 del 12/07/2011 che gli Enti** di cui all'articolo 2, diversi dall'Amministrazione regionale, prima di inviare al Presidente della Regione o all'Assessore regionale competente le proposte di lavori pubblici da realizzare nel loro territorio, **convocano una o più riunioni con le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali**, per illustrare le scelte compiute e le finalità degli interventi inclusi nei programmi;

- Che in data 03/04/2023 con Nota prot. 6209, è stato predisposto dal Sindaco Pro Tempore, l'invito per l'incontro con le OO.SS. per l'adozione definitiva del Piano Triennale OO.PP 2023/2025.
- Che in data 05/04/2023 a seguito convocazione con le OO.SS, di cui al precedente punto, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso relativo verbale d'Incontro.

Rilevato che:

- ❖ la L.R. 12/2011 all'art. 10 prescrive l'obbligo di aggiornare i prezzi delle opere da appaltare in caso di entrata in vigore di nuovi prezziari regionali per le OO.PP., se approvate da oltre 3 mesi precedenti la pubblicazione del nuovo prezzo;
- ❖ che a seguito dell'uscita del nuovo Prezziario Regionale adottato con Decreto Assessoriale n. 17/Gab del 29/06/2022 e prorogato con Decreto Assessoriale n. 04/Gab del 20/01/2023, si è provveduto ad aggiornare l'ammontare complessivo degli importi previsti in maniera forfettaria, con esclusione di quelle opere inserite nel piano annuale per cui i RUP hanno certificato la non necessità dell'aggiornamento per l'esiguità dell'importo scaturente dall'aggiornamento stesso o perché i progetti sono stati approvati nei tre mesi precedenti;
- ❖ è stata eseguita una ricognizione del parco progetti in possesso dell'Amministrazione e di quelli in corso di studio o in fase di progettazione;
- ❖ sono state eliminate dal programma le opere concluse;
- ❖ è stato redatto il Programma Biennale delle forniture e servizi, giusta deliberazione di G.M. n. 50 del 31/03/2023 che, si configura nell'allegato elenco che, riporta forniture

e servizi, nella quale si prevede di acquisire nell'asso temporale di due anni, aventi un importo pari o superiore a 40 mila Euro, giusto art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016.

Visti:

- Il D.Lgs. 18 aprile 2016 N° 50 nel testo coordinato e integrato con il D. Lgs.56/2017;
- La L.R. N°12 del 12/07/2011;
- Gli art. 7 e 8 del Decreto del Presidente della Regione siciliana 31/01/2012 N° 13 riguardante il regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12/2011;
- Il comunicato dell'ANAC del 26/10/2016 con cui si danno indicazioni operative in merito alla pubblicazione dei programmi triennali e la seguente nota dell'Ass.to Reg.le alle Infrastrutture circa il caricamento degli stessi sul sito on-line www.lavoripubblici.sicilia.it;
- Le norme sull'ordinamento amministrativo degli Enti Locali vigente in Sicilia;
- I pareri degli Uffici interessati, resi ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D. Lgv. n.267/00, che allegati alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- lo schema di programma triennale è stato depositato in Segreteria a disposizione di quanti interessati;
- è stato adottato lo schema di programma triennale delle OO.PP. 2023/2025 in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 per quanto applicabile con deliberazione G.M. n. 30 del 28/02/2023
- che il citato piano è stato pubblicato sul sito internet di questo Ente;
- sono stati sentiti tutti i tecnici responsabili dei servizi gestiti da questo Ufficio;
- che il programma triennale delle OO.PP. presenta molteplici connessioni tra i dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche che debbono necessariamente raccordarsi nelle previsioni del bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli esistenti e delle priorità stabilite per legge;
- la proposta riprende le linee e le priorità del piano 2022/2024, tenendo conto delle proposte giunte a definizione e dei necessari aggiustamenti per tenere conto delle mutate esigenze politiche, il tutto nella considerazione che trattasi comunque di uno strumento flessibile sottoposto a revisione annuale;
- per tutte le opere previste sono presenti documenti preliminari alla progettazione o progetti preliminari, definitivi o esecutivi, numerati progressivamente secondo l'ordine del piano stesso;
- che il comma 4 dell'art. 8 del DPRS N° 13/2012 prevede che l'elenco annuale, Scheda E) , deve contenere, altresì, l'indicazione del codice unico di progetto;
- che lo schema di programma in uno con l'elenco annuale 2023, è stato redatto da questo ufficio a cui è stato affidato tale incombenza;
- E' stata riportata apposita scheda riepilogativa (Scheda A) che prevede il fabbisogno per il triennio 2023/2025;

- sono state redatte le unite schede, mediante accesso al sistema informatico M.I.M.S. (Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili), dove vengono riportate le opere che si propongono per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale per il 2023

Tutto ciò premesso, visto o considerato si

Propone

- 1) Di approvare l'allegato schema del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 da sottoporre al Consiglio Comunale;
- 2) Dare atto che fanno parte integrante e sostanziale del programma triennale le schede "A" quadro delle risorse disponibili, "D" Articolazione della copertura finanziaria, "E" elenco annuale con allegata scheda dei lavori in economia, Scheda "F" Elenco degli Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposte e non avviati, la relazione del Responsabile della struttura competente alla predisposizione del programma, cartografia su scala adeguata idonea per identificare l'area interessata dall'opera.
- 3) Dare atto che i progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste dal programma, qualora non già predisposti, saranno redatti successivamente all'approvazione del presente provvedimento ed i relativi lavori saranno appaltati, ad avvenuta concretizzazione dei rispettivi finanziamenti, con le procedure previste dalla vigente normativa in materia di realizzazione delle opere pubbliche, previa verifica, per ogni singola opera, della compatibilità del procedimento di spesa con i vincoli posti dal patto di stabilità;
- 4) Approvare l'unito elenco di forniture e servizi, d'importo maggiore di 40 mila Euro di cui art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016, in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 31/03/2023 con la quale è stata approvato il Piano Biennale di Forniture, Beni e Servizi per il 2023/2024.
- 5) Di dare avvio agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'art. 6 – 3° comma del D. M. 24/10/2014 e dall'art. 21 comma 7 del D. Lgs. 18/04/2016, N° 50;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI

Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 12-04-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to ING. SANTINA MARIA FRANCA MELI

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 17-04-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to DOTT. Gaetano Migliore

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 APRILE 2023 ORE 21,05 /CC 25-2023 ORDINARIA

OGGETTO: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2023 e del programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024.

Alle ore 21,05 e seguenti, fatto l'appello si constata la presenza di n. 11 consiglieri comunali su 12 assegnati e in carica, assenti n.1: Teresi.

Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco Prof. Salvatore Di Carlo e gli Assessori Mariano Chiappone e Antonino Comella che rivestono anche la carica di Consigliere.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Elio Francesco Falcone.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco.

IL PRESIDENTE, passa alla trattazione dell'argomento posto al 4° punto dell'O.D.G. concernente l'oggetto.

PRESIDENTE: illustra preliminarmente l'emendamento presentato dal Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Santina Meli, e fatto proprio dal Consigliere Siragusa, capogruppo di maggioranza, che si allega al presente sotto la lett. "E".

Evidenzia quindi che l'emendamento è corredato dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile nonché del parere favorevole del Revisore di conti.

DI GIORGI: ci saremmo aspettati che il Sindaco relazionasse sul programma delle Opere Pubbliche 2023-2025 e che ci desse un quadro dell'azione politica che l'Amministrazione Comunale sta conducendo. Ci aspettavamo inoltre che il Sindaco ci desse informativa sulla nomina del Responsabile dell'Area Finanziaria, che ha preso il posto del dott. Migliore, dopo il suo trasferimento in altro Ente. Non vi sono comunque nuove opere pubbliche che si possa intestare la nuova Amministrazione. Vorrei sapere qual è stato l'apporto del Sindaco sulle opere pubbliche. Tutto ciò di cui si è parlato oggi in Commissione è che tutto è riferibile all'Amministrazione precedente.

SINDACO relaziona come richiesto dal capogruppo di minoranza: intanto va detto che i ritardi sono dovuti alla mancanza di personale all'ufficio tecnico, adesso l'UTC è stato potenziato e quindi dovremmo risolvere i problemi che si sono verificati fin qui verificati.

Passo quindi ad illustrare le opere che si realizzeranno nel primo anno e che sono finanziate:

1) manutenzione straordinaria via Terravecchia, si tratta di un progetto che già era finanziato con le economie di mutuo per 150.000 euro, comprende pure il tratto davanti Alter Ego, vanno aggiornati i prezzi e si possono affidare i lavori.

2) Piazzetta Pescheria euro 297.000, si stanno aggiornando i prezzi e si possono affidare i lavori, questo è un progetto vecchio, ma è stato finanziato con la nostra amministrazione.

3) Recupero area via Torino, euro 830.000, si sono aggiornati i prezzi e occorrono altri 25.000 euro, infatti si è presentato un emendamento per questo incremento e si potrà bandire la gara, già era finanziato con la vecchia amministrazione.

4) Manutenzione rete idrica esterna, euro 618.798, il progetto prevede la riduzione delle perdite, riparazione delle infrastrutture delle sorgenti, contatori all'uscita delle sorgenti e all'ingresso del centro abitato, più una parte di sostituzione dei contatori, questo consentirà di mantenere il regime di salvaguardia; qua esiste un progetto di fattibilità, bisogna redigere il progetto esecutivo, e affidare i lavori.

5) Strada Costa Piraino Gangitani, euro 1.009.000 finanziato da poco anche se il progetto era vecchio, abbiamo ottenuto il finanziamento per scorrimento di graduatoria, il progetto è esecutivo, bisogna aggiornare i prezzi e affidare i lavori.

A breve dovrebbe essere emanato il decreto di finanziamento per via Meli e via Manzoni, questo è un progetto che abbiamo presentato noi e che è stato ammesso a finanziamento; si

aspetta il decreto.

Ex Centrale Telefonica, abbiamo avuto il finanziamento di 100.000 euro per la progettazione, si deve dare l'incarico. saremo criticati per i ritardi, ma, come detto prima, sono stati dovuti a mancanza di personale all'ufficio tecnico.

Con riguardo alla ragioniera Sanfratello: l'incarico è a termine per sei mesi rinnovabili per altri sei mesi secondo legge, ovvero ove venisse bandito il concorso.

GIANNOPOLLO: il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è uno strumento fondamentale per la vita del comune, con particolare riguardo all'elenco annuale. Mi rendo conto che all'Amministrazione non interessano alcune cose, sto parlando del PNRR. Evidentemente il PNRR non occupa il sentimento dell'Amministrazione Comunale né del Consiglio Comunale. Mi sembra di aver visto un elenco indefinito di opere che tuttavia non hanno traduzione nel Piano Triennale 2023-2025. Le opere inserite nel Piano Annuale, ad eccezione di alcune, hanno a riferimento opere non nuove. Le opere del completamento del campo di calcio vanno inserite nel Piano annuale 2023 perché esiste già un finanziamento.

Ci sono altre opere, per esempio il Ponte Tibetano; le opere strutturali del consolidamento di Terravecchia, già sostenuto dall'Amministrazione precedente. Ci saremmo aspettati un'attenzione particolare alle opere da finanziare con il PNRR per far crescere la collettività in termini di sviluppo. Voi avete una maggioranza in Consiglio Comunale e questo vi fa credere che il vostro pensiero è quello giusto. Scarsa attenzione alla Zona ZES; c'è una destinazione sbagliata della Centrale Telefonica a presidio di protezione civile. Per noi la destinazione doveva essere per l'assistenza sanitaria agli anziani; in tal senso vi era la possibilità di realizzare una Casa Comunità; per tale finalità poteva essere utilizzato l'ex ospedaletto. Il finanziamento della Strada Gangitani, per il quale in primo tempo si era ottenuto un posto non utile in graduatoria, successivamente è rientrato per scorrimento.

Riteniamo la non essenzialità della S.P. 9; 700.000 euro non servono a niente. Si è dimezzata la S.P. 8 (Caltavuturo-Valledolmo), il cui finanziamento avrebbe dovuto essere di 1.500.000 euro per realizzarla tutta, per inserire la S.P. 9. E' un modo di intervenire che non condividiamo. Bisogna lavorare per alzare il livello del protagonismo di questo Comune che negli anni passati aveva avuto risultati importanti.

CHIAPPONE: la nostra idea è stata sempre quella di sostenere le opere che hanno una valenza per la nostra economia, per il nostro territorio, inteso come Madonie nel complesso. Le carenze sono: la viabilità e l'isolamento; quest'ultimo ci isola e, se non interveniamo compiutamente, ci porta su strade sbagliate; continuerà lo spopolamento. Gli unici comuni che non hanno subito le conseguenze delle difficoltà economiche di questi tempi sono Cerda e Caccamo. Le comunità che non si collegano sono destinate a morire. Caltavuturo rappresenta le porte delle Madonie. Dobbiamo programmare per uscire da questo isolamento.

Abbiamo avuto dei ritardi per errori della Protezione Civile regionale sia del Comune di Caltavuturo, per quanto riguarda la gestione dell'emergenza frane. Non si è saputo guardare oltre. Si andava a zonzo, senza una programmazione. Questo è certificato dal dott. Curcio della Protezione Civile nazionale che ha dichiarato: in quel periodo dovevate agire in deroga a tutte le procedure ordinarie degli appalti. A Caltavuturo serve che si provveda e che si completi finalmente il tratto che va dalla frana al bivio di Scillato; questi sono lavori che si devono fare perché ci sono i finanziamenti.

Altro progetto da 1.900.000 euro dal bivio di Valledolmo fino al bivio di Sclafani. Il progetto è esecutivo e dovrebbe andare in appalto.

I ventisei comuni dell'Unione sono stati ammessi a finanziamento per 22.000.000,00 di euro. Tutti i comuni hanno fatto gruppi di lavoro e hanno presentato schede per 180.000.000 di euro. Bisognava trovare una soluzione. Abbiamo privilegiato le soluzioni strategiche per tutto il territorio delle Madonie. Tutti i comuni hanno bisogno di collegarsi ad arterie di una certa importanza.

Caltavuturo: ha indicato, insieme al Comune di Valledolmo, la S.P. 64 che si diparte dal bivio di Gangitani e arriva a Valledolmo. In questa vicenda entrano Caltavuturo, Valledolmo,

Vallelunga, Villalba.

Ci rimaneva da fare un accordo con Polizzi Generosa per collegare la S.S. 120 con la SS 640. Dovremmo rientrarci con 1.900.000 euro.

Spero che questi programmi vadano avanti e che la strategia si realizzi per uscire dall'isolamento. E' una strategia che abbiamo ragionare con tutti i Comuni delle Madonie.

Ci sono stati comuni che hanno rinunciato a circa 800.000 euro, come Gangi e altri, per collegare la zona di Irosa per circa 5.000.000 di euro.

Per quanto riguarda il Ponte Tibetano, l'ufficio tecnico ci sta lavorando; sono già stati aggiornati i prezzi.

Altro problema è l'approvvigionamento idrico, abbiamo quattordici chilometri per due condotte; abbiamo problemi per le rotture che si verificano periodicamente; abbiamo inserito 1.275.000 euro da finanziarie con il PNRR. Non stiamo dormendo. C'è una frana nella zona del tiro a piattello dove va fatto un bypass.

DI GIORGI: non sono cose strategiche. Le strategie di sviluppo sono altre.

CHIAPPONE: se l'acqua non è strategica allora ditemi cos'è strategico. E poi mi dicono che abbiamo distrutto tutto. In realtà però non si distrugge il nulla.

La destinazione d'uso dell'ex centrale telefonica a protezione civile l'avete voluta voi. Noi ci siamo mossi e abbiamo ottenuto il finanziamento. Già fatto il progetto di fattibilità esecutiva.

E quanti soldi sono stati spesi finora? cinque miliardi. Voi avete fatto la richiesta per cambiare la destinazione d'uso e avete ottenuto risposta negativa.

L'ex ospedaletto non è del Comune di Caltavuturo; è dell'ASP perché è stata fatta una permuta; non è nostro e noi, inspiegabilmente, in un immobile che non è nostro dovremmo fare presidi.

I locali dei vigili urbani li abbiamo ristrutturati. Efficientamento energetico della Scuola Elementare.

Zona ZES ci sono problemi, siamo in contatto con la struttura commissariale di governo ; ci sono 70.000,00 € depositati alla tesoreria centrale dello Stato perché per vent'anni non si sono fatte le espropriazioni; i terreni non sono nostri perché le espropriazioni non sono state completate; non siamo proprietari delle aree; la richiesta di finanziamento ha ottenuto il punteggio di 34.87 per questo motivo, perché non siamo proprietari di quell'area.

Questo scontro, che noi non vogliamo creare, se continua così fa male alla collettività.

GIANNIPOLO: in atti una lettera della direttrice dell'ASP, dr.ssa Faraone, con la quale abbiamo concordato l'intervento da effettuare sull'ex ospedaletto. Intervento non solo condiviso ma anche auspicato. Nuovo accordo per farlo diventare attivo e operativo.

In merito alla ZES, il fatto di non essere proprietari non significa niente, nessuno si sognava di fare una concessione in diritto di proprietà. Il diritto di proprietà si può ottenere per trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Del resto mi si deve spiegare cosa ci fanno alcune aziende che sono state autorizzate dal Comune, per cui pagano un canone. Quindi l'interlocuzione con il Dipartimento del Territorio va fatto e mi riservo di andare a verificare se il problema si può superare.

VARCA: bisogna tralasciare il prima e il dopo; creare strutture che portino occupazione, creare opportunità è necessario. Ciò deve essere al centro della politica. E' fondamentale lottare per creare occupazione. Le opere pubbliche vanno fatte e animate per questa finalità.

PRESIDENTE: scontro di opinioni si è concretizzato un qualcosa di sostanziale. Le due parti hanno espresso, in questa sede, nella loro diversità, considerazioni chiare ed esaustive. Il Sindaco con estrema onestà intellettuale ha detto come stavano le cose. Ha detto che ci sono opere frutto della programmazione passata. Ma la continuità è naturale in democrazia e va apprezzata. La strategia del PNRR deve essere una strategia che deve coinvolgere tutte le forze presenti in Consiglio.

L'Assessore Chiappone ha illustrato una serie di fatti concreti come concreti sono stati gli interventi del Consigliere Giannopolo. Se tutto ciò che avete, in passato, fatto è tanto ben fatto, i punti sono due: o non sono fondate o non lo avete saputo spiegare. Ma c'è tempo per

recuperare fino alle nuove elezioni.

In merito all'utilizzo dell'immobile di Maria Ausiliatrice, ad una lettura superficiale della questione quando ci siamo insediati, la prima cosa che, nero su bianco, è stata rilevata è la non regolarità dell'immobile; vi sono due piani abusivi, per cui la proposta di fare una Casa di cura non appare fattibile.

Siccome è fondamentale riconoscere che vi sono le aree depresse del Sud; il problema dell'occupazione e della viabilità sono importanti; se vedono una partecipazione unitaria del Consiglio allora una speranza ci può essere, ma la divisione non porta a nulla.

Indi, non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti l'emendamento.

Procedutosi alla votazione dell'emendamento a scrutinio palese, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.11

Assenti n. 1 (Teresi)

Votanti: n.11

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. 0

Astenuti : 4 (Giannopolo, Di Giorgi, Gennuso e Varca)

Il Consiglio approva.

DI GIORGI per dichiarazione di voto: sull' intero programma delle OO.PP. e sul piano biennale degli acquisti, annuncio l'astensione del Gruppo.

Indi, chiede in merito al verde pubblico sostenendo che l'Amministrazione porta avanti non soluzioni definitive ma interventi tampone e improvvisati.

SIRAGUSA: favorevole il Gruppo di maggioranza. favorevole perché è stata chiara la relazione dell'Assessore Chiappone;

SINDACO: l'unica cosa che non accetto è l'improvvisazione di cui ha parlato il consigliere Di Giorgi in merito al verde pubblico; non è una novità che si debba intervenire; da più di due mesi cerchiamo di chiarire i quesiti posti dall'ufficio tecnico, non voglio che si ripeta ogni anno.

GIANNOPOLLO: sottolinea ancora che l'opera di completamento del campo sportivo su cui esiste il finanziamento, va inserito sul piano annuale 2023.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese della proposta di deliberazione emendata, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.11

Assenti n. 1 (Teresi)

Votanti: n.11

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. 0

Astenuti : n. 4 (Giannopolo, Di Giorgi, Gennuso e Varca)

Il Consiglio approva

Si passa alla votazione dell'immediata esecutività.

Presenti: n.11

Assenti n. 1 (Teresi)

Votanti: n.11

Favorevoli: n.11

Contrari: n 0

Astenuti : 0

Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto *“Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2023 e del programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024”*;

VISTE:

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/05/2022, esecutiva, con la quale si è approvato il piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2022/2024;

-la delibera di G.M. N° 30 del 28/02/2023 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, per quanto applicabile.

-la Deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 31/03/2023 con la quale è stata approvato l'unito elenco del Piano Biennale 2023/2024 di forniture beni e servizi, d'importo maggiore di 40 mila Euro di cui art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016.

VISTO il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'Elenco annuale 2023;

VISTO il Programma biennale dell'acquisto di forniture e servizi 2023/2024;

PRESO ATTO che l'avviso relativo all'adozione dello schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025 è stato pubblicato nel sito internet del Comune e che non risultano pervenute osservazioni;

VISTI gli atti e la normativa citata nella su estesa proposta di deliberazione;

VISTI gli allegati;

VISTA l'allegata relazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;

VISTA l'allegata relazione in merito alle opere finanziabili con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

CONSIDERATO che:

l'art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016, N° 50 nel testo coordinato e integrato - con il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 dispone che, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici disciplinati dal decreto stesso, i Comuni approvino un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso e in particolare che:

- L'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo maggiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

- le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti oltre che dagli organi regionali competenti;

- per tutte le opere previste nell'elenco annuale 2023 sono stati redatti i documenti preliminari alla progettazione o progetti preliminari, definitivi o esecutivi, numerati progressivamente secondo l'ordine del Piano stesso;

SENTITA la discussione svoltasi in aula;

VISTO l'emendamento presentato dal Consigliere Siragusa su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi

sull'emendamento nonché il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti come da parere acquisito in aula (verbale n. 12 del 26/04/2023);

VISTO l'esito della votazione sull'emendamento sopra riportato;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso sulla proposta di deliberazione giusta il verbale n. 9, acquisito al prot. n. 6956 del 21.04.2023;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

VISTO il vigente Regolamento dei lavori consiliari;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Con n. 7 voti favorevoli, n. // contrari, n. 4 astenuti 4 (Giannopolo, Di Giorgi, Gennuso e Varca), accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede, con le modifiche scaturenti dall'emendamento approvato in aula, e conseguentemente:

DI APPROVARE l'allegato schema del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, come modificato dall'emendamento approvato in aula;

DI DARE ATTO che fanno parte integrante e sostanziale del programma triennale le schede "A" quadro delle risorse disponibili, "D" Articolazione della copertura finanziaria, "E" elenco annuale con allegata scheda dei lavori in economia, Scheda "F" Elenco degli Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposte e non avviati, la relazione del Responsabile della struttura competente alla predisposizione del programma, cartografia su scala adeguata idonea per identificare l'area interessata dall'opera.

DI DARE ATTO che i progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste dal programma, qualora non già predisposti, saranno redatti successivamente all'approvazione del presente provvedimento ed i relativi lavori saranno appaltati, ad avvenuta concretizzazione dei rispettivi finanziamenti, con le procedure previste dalla vigente normativa in materia di realizzazione delle opere pubbliche, previa verifica, per ogni singola opera, della compatibilità del procedimento di spesa con i vincoli posti dal patto di stabilità;

DI APPROVARE l'unito elenco di forniture e servizi, d'importo superiore a 40.000 euro di cui art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016, in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 31/03/2023 con la quale è stata approvato il Piano Biennale di Forniture, Beni e Servizi per il 2023/2024;

DI DARE AVVIO agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'art. 6 – 3° comma del D. M. 24/10/2014 e dall'art. 21 comma 7 del D. Lgs. 18/04/2016, N° 50.

Indi,

IL CONSIGLIO

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Con n. 11 voti favorevoli (unanimità), n. // contrari, n. // astenuti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza.

Si passa alla trattazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. ELIO FRANCESCO
FALCONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to ILARIA DI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 26-04-2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE